

Mi inserisco in questo pubblico dibattito per condividere alcune mie riflessioni su quale sia l'effettiva utilità di questo raddoppio.

- Sull'attuale linea, in esercizio dal 1987, circolano circa 20 treni passeggeri al giorno per senso di marcia. La massima capacità di una linea con queste caratteristiche è almeno doppia, senza particolari interventi.
- Queste venti coppie di treni viaggiano semivuote, e il traffico dei passeggeri dal 1987 non è mai aumentato, semmai diminuito.
- La stazione di Cosenza Vaglio Lise è una cattedrale nel deserto, i passeggeri sono pochissimi. Per limitare il vandalismo i locali vuoti vengono ceduti a Enti vari, ultimo in ordine di tempo l'Arpacal.
- Il traffico merci est-ovest è inesistente, per quale motivo dovrebbe crescere così tanto quando già quello nord-sud è scarso?
- Lo scalo merci di Cosenza è sostanzialmente inutilizzato, tanto che gli spazi sono stati usati dall'Esercito per Ospedale da Campo e Hub Vaccinale
- La stazione di riferimento per l'Università c'è già, è quella di Castiglione Cosentino. Che senso ha farne un'altra equidistante, monumentale, in aperta campagna?

In sintesi, a mio parere, questo raddoppio è una infrastruttura inutile, uno spreco di soldi sia per la costruzione sia, soprattutto, per la futura manutenzione, a fronte di nessun beneficio.

Massimo Sarubbi